



**Stefano Vecchi, allenatore della Feralpisalò:** il suo ex direttore sportivo Cristiano Giuntoli sarebbe pronto a portarlo a Torino per la Juve Next Gen

# Feralpisalò, stai attenta Giuntoli chiama Vecchi: lo vuole con lui a Torino

Il possibile passaggio alla Juve dell'attuale uomo mercato del Napoli potrebbe spalancare le porte della Next Gen all'allenatore gardesano

**Sergio Zanca**  
sport@bresciaooggi.it

●● L'allenatore della Feralpisalò, Stefano Vecchi, è corteggiato dalla Giovane Signora, la Juventus Next Gen, e sul lago si teme che possa decidere di prendere in considerazione la proposta, guardandola con interesse. Il suo contratto con i gardesani scade il 20 giugno 2024.

**Il presidente** Giuseppe Pasini ha assicurato che la conferma è sicura, e di non temere chieste sorprese. Ma, a chi gli chiede notizie, il tecnico dei neopromossi verdeblù (tra l'altro sarebbe il primo a rimanere per tre anni in riva al Garda, visto che Beppe Scienza è durato due anni e Gianmarco Remondina un po' di meno) non ha ancora dato una risposta chiara e definitiva sulla sua permanenza. Da qui, di conseguenza, gli interrogativi.

**L'accordo** in essere offre a Vecchi la possibilità di andarsene. Basta infatti che paghi una penale e il legame verrebbe sciolto. Se accadesse per davvero, si ripeterebbe quanto accaduto nella primavera del 2013. Allora Vecchi, sconfitto nella semifinale dei play-off di C1 dal Carpi di Fa-

bio Brini, poi promosso, venne contattato proprio dal Carpi, il cui direttore sportivo Cristiano Giuntoli, fiorentino, ex difensore di piccolo cabotaggio (ha indossato le maglie di Prato, Colligiana, Latina, Imperia, Savona e Sanremese), lo stava seguendo dai tempi in cui guidava Tritium e Spal.

Ottenuta l'iscrizione al corso allenatori, e pagato un indennizzo di 20mila euro al Südtirol, Vecchi firmò per gli emiliani, con i quali ha debuttato in B, restando per 29 gare. Nel marzo del '14, benché in linea con gli obiettivi prefissati, e nonostante l'accanita difesa di Giuntoli, fu licenziato dopo il ko di Cittadella e sostituito da Bepi Pilon, ex Lumezzane. La rosa comprendeva, tra gli altri, Elia Legati, Inglese, Simone Romagnoli e Ardemagni.

**Le quattro** promozioni dalla D alla A, ottenute in 5 anni a Carpi, hanno consentito al diesse di finire sotto le luci dei riflettori e di compiere il grande salto verso la A, approdando nel 2015 al Napoli. Qui ha portato calciatori magari poco conosciuti ma di notevole resa, come Milik, Zielinski, Mario Rui, Fabian Ruiz, Lozano, da ultimi il bomber Osimhen, l'estroso georgiano Kvaratskhelia e il



**Il presidente** Giuseppe Pasini



**Cristiano Giuntoli, verso Torino?**

difensore coreano Kim. La conquista dello Scudetto ha rappresentato l'ultimo atto di una brillante scalata.

Adesso Giuntoli è nel mirino della Juventus, che gli ha proposto un contratto triennale. Il presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis, non sembra intenzionato a lasciarlo partire, ma il diesse ha già incontrato Francesco Calvo, responsabile dell'area tecnica dei bianconeri, per discutere di staff, competenze e compensi.

A Torino porterà ad esempio Giuseppe Pompilio, in qualità di coordinatore degli osservatori. E alla guida del-

la Juventus Next Gen vorrebbe Stefano Vecchi al posto di Massimo Brambilla, milanese di Vimercate, che, pur avendo lanciato molti giovani, è stato battuto nella finale di coppa Italia dal Vicenza e non ha raggiunto i play-off.

Vecchi e Giuntoli hanno sempre avuto parole di stima reciproca, non perdendosi mai di vista. Da qui la tentazione del tecnico di non respingere al mittente l'offerta, ma di valutarla con attenzione. Intanto la Feralpisalò sta pensando di allungargli il contratto fino al 30 giugno 2025.